

REGOLAMENTO PER LE USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche, intese quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola.

1. Definizione

Le uscite comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare:

VIAGGI DI ISTRUZIONE:

- in località italiane: tali viaggi sorgono dall'esigenza di promuovere negli studenti una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici o la partecipazione a manifestazioni;
- all'estero: l'esigenza è rappresentata dalla constatazione della realtà sociale, economica, tecnologica ed artistica di un altro paese, soprattutto all'interno dell'Unione Europea.

VISITE GUIDATE:

si effettuano nell'arco di una sola giornata presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico e parchi naturali.

VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE:

vi rientrano sia le attività genericamente intese come sport alternativi, quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, i campi scuola e la partecipazione a manifestazioni sportive.

SOGGIORNI STUDIO:

si tratta di un soggiorno in un paese di lingua straniera di durata variabile. L'obiettivo è quello di migliorare le conoscenze e le competenze in lingua attraverso il contatto diretto con la cultura locale oltre che di acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza della conoscenza delle lingue straniere.

2. Finalità

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione e i soggiorni studio si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità. Pertanto:

- devono far parte della programmazione didattica della scuola e vanno progettate come esperienze di apprendimento integrate nel curriculum scolastico;
- devono contribuire a realizzare un arricchimento personale degli studenti attraverso il contatto e la decodifica dell'ambiente inteso nei suoi aspetti fisici, umani, culturali e produttivi;
- vanno considerati come momento integrante della "lezione" concepita come un articolato sistema di esperienze di apprendimento teorico-pratico finalizzato a promuovere nello studente una crescita contemporanea di tutte le strutture della personalità;
- devono costituire occasione di promozione dei processi relazionali e di socializzazione del gruppo.

Per realizzare quanto indicato è necessario che gli studenti siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei a documentarli ed orientarli sui contenuti del viaggio, che siano fornite appropriate informazioni durante la visita e che le esperienze vissute siano rielaborate e riprese poi in classe.

3. Numero di partecipanti e accompagnatori

Il numero dei docenti accompagnatori è fissato in uno ogni 15 studenti; tale rapporto può essere elevato laddove si rilevi necessaria la presenza di ulteriori insegnanti.

4. Modalità organizzative

4.1 La partecipazione ai viaggi di istruzione da parte degli studenti sarà subordinata all'andamento didattico disciplinare; i Consigli di Classe potranno perciò decidere se e chi escludere dalla partecipazione ad essi. Per evitare un uso esclusivamente punitivo di tale norma, si dovranno comunque tenere sempre presenti le finalità educative e formative dei viaggi di istruzione.

4.2 Nella scelta delle destinazioni si dovranno tenere presenti considerazioni sia di tipo economico (evitare per quanto possibile programmi che prevedano spese eccessive), sia di tipo logistico (evitare per quanto possibile trasferte di eccessiva lunghezza e durata, privilegiare la sistemazione in alberghi centrali e dotati di strutture idonee), sia di ordine generale e di sicurezza.

4.3 L'accompagnatore dovrà premurarsi di avere con sé:

- i documenti di viaggio;
- l'elenco degli studenti partecipanti;
- l'autorizzazione dei genitori sia per studenti sia minorenni che maggiorenni;
- la copia del materiale predisposto da distribuire agli studenti prima del viaggio
- la copia del programma.

5. Adempimenti dei docenti della classe

5.1 Il docente proponente è il responsabile della preparazione del viaggio di istruzione, della visita guidata o dello scambio con l'estero; si incarica di seguire lo svolgimento delle operazioni inerenti il viaggio o lo scambio e cura la preparazione preliminare degli studenti.

5.2 Al ritorno dal viaggio o dalla visita di istruzione, i docenti accompagnatori sono tenuti a presentare al Dirigente Scolastico una breve relazione, segnalando ove necessario tutti gli inconvenienti occorsi.

5.3 I danni che malauguratamente venissero arrecati ai mezzi di trasporto o alle attrezzature dei luoghi di sosta o di pernottamento, per cause di comportamento scorretto, dovranno essere risarciti dai singoli o dalle classi responsabili.

6. Disciplina

Nel corso dello svolgimento delle uscite didattiche, gli studenti sono tenuti a rispettare le norme disciplinari del Regolamento scolastico. Eventuali infrazioni saranno discusse, al rientro, in Consiglio di Classe e sanzionate.